



Tribunale di Bologna

Presidenza

Bologna, -1 APR 2020

n. 965 prot.

Alla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola"

Sede

E p.c. Ai Presidenti delle Sezioni Penali Dibattimentali

Sede

Al Direttore Responsabile dell'area dibattimentale

Sede

All'Ufficio Unico Liquidazioni

Sede

All'Ufficio Spese di Giustizia

Sede

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

Sede

OGGETTO: *Emergenza Coronavirus. Istanze di liquidazione degli onorari dei difensori – Delibera del Consiglio Direttivo.*

Si riscontra Vostra nota del 31 marzo 2020 rappresentando quanto segue.

Come noto, con provvedimento n. 109 prot. del 10 marzo u.s., è stato istituito lo Sportello Unico per la sola ricezione degli atti urgenti e non differibili secondo quanto disposto dal D.L. 8 marzo 2020 n. 11, in relazione all'evoluzione della pandemia COVID-19.

Al fine di limitare gli assembramenti in Tribunale e secondo le indicazioni ministeriali e le Linee Guida CSM del 27 marzo u.s., segnatamente quanto alla trasmissione con modalità telematica degli atti urgenti, la Presidente della Sezione GIP/GUP ha diramato, con prot. n. 16/2020 GIP, indicazioni circa il deposito delle istanze indirizzate alla medesima sezione, prevedendo anche per quelle non urgenti l'utilizzazione dell'indirizzo PEC: gipgup.tribunale.bologna@giustiziacert.it.

Ritengo di poter estendere detta modalità anche per le istanze non urgenti indirizzate alle sezioni penali dibattimentali all'indirizzo PEC dibattimento.tribunale.bologna@giustiziacert.it.

Occorre comunque evidenziare che questo Ufficio ha, nel tempo, richiesto alla competente DGSI l'attivazione di nuove caselle PEC destinate a singoli settori e, in particolare, all'Ufficio Unico Liquidazioni. In piena emergenza epidemiologica, in data 5 marzo 2020, si è sollecitata la competente DGSI al rilascio della PEC ufficioliquidazioni.tribunale.bologna@giustiziacert.it. A tutt'oggi non risulta rilasciata.

Considerata l'altissima percentuale di personale amministrativo in lavoro agile secondo le prescrizioni dei competenti organi ministeriali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio oggi garantisce dei presidi ridotti che, fra i tanti adempimenti, hanno l'onere di monitorare l'unica casella posta PEC generale per tutto il settore dibattimentale.

Conseguentemente, i tempi nei quali dette comunicazioni vengono processate possono non essere affatto celeri (o perfino più lunghi di quelli ordinari) in quanto a detta unica casella di posta certificata arrivano centinaia di istanze connotate da urgenza, con il rischio non del tutto improbabile di dispersione per superati limiti di capienza della casella.

Si manda al Direttore della Cancelleria Penale Dibattimentale per curare l'esecuzione delle presenti disposizioni.

Con i più cordiali saluti

Il Presidente del Tribunale
(dott. Francesco Caruso)

